

**CAMERA DEI DEPUTATI**

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE  
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**MISSIONE IN TOSCANA**

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2017**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI**

**Audizione di rappresentanti della provincia di Siena.**

**L'audizione comincia alle 16.19.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del dottor Fabrizio Nepi, presidente dell'amministrazione provinciale di Siena.

La Commissione si occupa degli illeciti ambientali relativi al ciclo dei rifiuti, ma anche dei reati contro la pubblica amministrazione e dei reati associativi connessi al ciclo dei rifiuti e delle bonifiche.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione viene redatto un resoconto stenografico che sarà pubblicato sul sito Internet della Commissione e che, se lo riterrà opportuno, consentendo la Commissione, i lavori proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale della seduta.

Sapendo che recentemente, con la riforma, come enti di secondo livello, in Toscana le funzioni vengono esercitate dalla regione, volevamo anche chiederle, proprio in virtù dell'attività che svolgiamo rispetto alla gestione del ciclo dei rifiuti, se dal suo punto di vista ci sono delle situazioni che eventualmente ci vuole segnalare e se ci vuole indicare eventuali difficoltà che possono esserci, perché questo potrebbe poi far parte del lavoro che stiamo facendo.

Do la parola a Fabrizio Nepi.

FABRIZIO NEPI, *Presidente della provincia di Siena*. Come indicato da lei, faccio il presidente della provincia da metà ottobre del 2014, con l'elezione di presidente di secondo grado. Svolgo già il ruolo di sindaco in un comune della provincia di Siena.

Rispetto alla legge n. 56, la riforma Delrio, le competenze delle province italiane sono nettamente modificate, in particolar modo in regione Toscana, perché con la legge n. 22 del 2015, la legge regionale che seguiva la legge n. 56 del 2014, la Delrio, è stato deciso di trasferire le competenze anche di natura ambientale, oltre che agricola, in materia di caccia, di sviluppo economico, di cultura e di turismo in regione Toscana. C'è stato un grande passaggio dall'ente provincia all'ente regione di funzioni, fra cui una delle più importanti, la funzione ambientale, che è stata trasferita a livello regionale dal 1° gennaio 2016. Tutte queste competenze, compresi i dipendenti, sono stati trasferiti.

Nell'arco di questo tempo di un anno e poco più sul tavolo della provincia di Siena non sono arrivati particolari segnali negativi rispetto al tema del servizio di raccolta rifiuti e al servizio di smaltimento di reflui.

Tra l'altro, mi ero fatto preparare – se necessario, magari la inoltrò – anche una serie di verbali da parte della Polizia provinciale, che ha svolto attività di controllo all'interno della provincia di Siena fino al 31 dicembre 2015. Adesso non ho portato il documento. Non sapevo se fosse necessario. Se lo riterrete necessario, ve lo inoltrerò.

Rispetto, invece, al servizio dei rifiuti, il territorio della Toscana del Sud credo sia stato il primo a livello nazionale a costruire la gara per la gestione dei rifiuti – credo che questo possa essere considerato anche un elemento positivo – riuscendo a definire i Piani di intervento e gli impianti e di utilizzo e cercando di creare una gestione il più efficace ed efficiente possibile.

Direi che il servizio, per l'osservatorio che ho, in questo caso forse più da sindaco che da presidente della provincia...

PRESIDENTE. Lei è sindaco di quale comune?

FABRIZIO NEPI, *Presidente della provincia di Siena*. Sono sindaco di Castelnuovo Berardenga, uno dei quattro comuni del Chianti senese, fortunatamente un bel territorio, ricco di turismo e buon vino. Vi fornirei, quindi, un'impressione più da sindaco che da presidente della provincia, perché dal 1° gennaio 2016, come dicevo prima, il tema ambiente e rifiuti non fa più parte delle nostre deleghe.

Il servizio funziona mediamente bene. Non ci sono problematiche rispetto alla raccolta. Il

servizio funziona, è lineare. Non abbiamo mai avuto la percezione di smaltimenti che abbiano una natura legata all'illecito o a qualcosa di particolarmente strano.

È chiaro che c'è un'indagine in corso rispetto al procedimento della gara, com'è noto e com'è scritto in tutti gli organi di stampa. Le notizie sono quelle che si possono prendere dagli organi di stampa. Rispetto al servizio e anche al sentore dei cittadini in merito, direi che il servizio è mediamente buono.

Se c'è un elemento di negatività, è dato più dalle associazioni di categoria, che ritengono il servizio un po' caro rispetto al servizio di attività private. Per il resto, direi che si tratta, confrontandolo forse anche con la media nazionale, di un servizio di buon livello.

PRESIDENTE. Se non ci sono domande, la ringraziamo. Pur sapendo che le vostre competenze, ovviamente, sono molto limitate, era giusto nel nostro giro istituzionale sentire anche la provincia di Siena. Grazie, presidente. Buona serata. Dichiaro conclusa l'audizione.

**L'audizione termina alle 16.25.**